

# Il Premio Pastori investe su giovani e sviluppo agricolo



Da sinistra. Colombo, Lorenzi, Lazzari, Uberti e Rossi // FOTO NEG

## La cerimonia

Riconoscimento anche all'imprenditore vitivinicolo di Capriano Davide Lazzari

■ È stato il legame affettivo alla terra, quella di famiglia da generazioni, a far vincere all'imprenditore vitivinicolo di Capriano del Colle Davide Lazzari il quattordicesimo premio Pastori. Insieme alla sua medaglia d'oro, altre due sono state consegnate ieri mattina, durante la cerimonia di premiazione all'auditorium San Barnaba: quella all'insegnante dell'isti-

tuto superiore Dandolo Marino Lorenzi e quella a Giordano Uberti, ex studente della Pastori, ora al primo anno di Agraria a Padova. «Un riconoscimento - ha detto il vice presidente della Fondazione Iar (Istituzioni agrarie raggruppate) Marco Rossi - reso possibile dalla sinergia costante tra più realtà che operano a favore del territorio bresciano e che intendono promu-

overe lo sviluppo agricolo, anche tra i giovani». Parole confermate dalle storie dei tre vincitori. A soli trent'anni Davide Lazzari, che conduce insieme al padre e allo zio un'azienda

vitivinicola con circa dieci ettari di terreno, è presidente di Coldiretti Giovani Impresa Brescia: «L'attaccamento che provo verso le terre di famiglia - ha detto Lazzari - mi ha portato a cercare soluzioni innovative per ridurre l'impatto ambientale e migliorare la salute del terreno». Diverso il percorso di Marino Lorenzi, insegnante e responsabile dell'azienda agraria del Dandolo di Bargnano. Mediante il supporto di alunni e docenti, segue e realizza diversi progetti a beneficio della comunità, come i censimenti comunali del verde, la coltivazione di orti botanici e interventi di riqualificazione di aree verdi. Il sostegno alla formazione agraria, emblema del pensiero di Giuseppe Pastori e del premio a lui dedicato, si è concretizzato con l'assegnazione di nove borse di studio (tre da 1000 euro e le restanti da 500 euro) a studenti meritevoli. Tra i selezionati del 2018, il primo classificato è stato Giordano Uberti, le altre borse, grazie a Iar, Ubi Banca di Brescia, Gardalatte, Consorzio Brescia Mercati, Federazione provinciale Coldiretti, Cast Alimenti e Onav, sono andate a Luca Maffoni, Davide Brignani, Luca Farsetti, Matteo Facchi, Matteo Ferrarini, Lorenzo Cattaneo, Letizia Visini, Davide Or-

**Il Pastori diventerà uno dei due soli Istituti con annesso un vigneto sperimentale**

landi, Martina Zannardelli e Alessandro Zanini. Nel corso della mattinata è stato annunciato dal dirigente scolastico Augusto Belluzzo il passaggio di proprietà e gestione dei quattro ettari di vigneto in viale della Bornata al Pastori, che diventerà così uno dei due soli esempi in Italia di scuola agricola con annesso un vigneto sperimentale. // C. D.